

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-3466 del 16/06/2025
Oggetto	VARIANTE DI CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE DI AREE DEMANIALI AD USO PERCORSO CICLO-PEDONALE ED OPERE ANNESSE; COMUNE: MARZABOTTO(BO), LOC. VARIE; CORSO D'ACQUA: FIUME RENO, TORRENTE VENOLA; TITOLARE: COMUNE DI MARZABOTTO; CODICE PRATICA N. BO10T0017/24VR E BO14T0053/24VR
Proposta	n. PDET-AMB-2025-3597 del 16/06/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	UBALDO CIBIN

Questo giorno sedici GIUGNO 2025 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, UBALDO CIBIN, determina quanto segue.



AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

OGGETTO: VARIANTE DI CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE DI AREE DEMANIALI AD USO PERCORSO CICLO-PEDONALE ED OPERE ANNESSE

COMUNE: MARZABOTTO(BO), LOC. VARIE

CORSO D'ACQUA: FIUME RENO, TORRENTE VENOLA

TITOLARE: COMUNE DI MARZABOTTO

CODICE PRATICA N. BO10T0017/24VR E BO14T0053/24VR

IL DIRIGENTE

richiamate le seguenti norme e relativi provvedimenti che istituiscono enti ed attribuiscono funzioni e competenze in materia di demanio idrico:

- la LR n. 44/1995 e ss.mm.e ii, che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;
- la LR n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che modifica la denominazione di ARPA in ARPAE "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" e le assegna nuove funzioni in materia di ambiente ed energia; in particolare quelle previste all'art. 16, comma 2 e all'art. 14, comma 1, lettere a) e f), di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo delle risorse idriche e dell'utilizzo del demanio idrico, precedentemente svolte dai Servizi Tecnici di Bacino regionali (STB), ai sensi dell'art. 86

e 89 del Decreto Legislativo (DLgs) N. 112/98 e dell'art. 140 e 142 della LR n. 3/1999;

- la DGR n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la DGR n. 2363/2016 che impartisce le prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli Artt. 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'Art. 15 comma 11 della medesima Legge;
- la DGR n. 2291/2021 di approvazione della revisione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE proposto dal Direttore Generale dell'Agenzia con Delibera n. 130/2021 che descrive l'organigramma aggiornato delle Aree Autorizzazioni e Concessioni con competenze sull'esercizio delle funzioni in materia di demanio idrico;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 94/2023 di revisione dell'assetto organizzativo analitico dell'Agenzia;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 103/2024 che conferisce l'incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana a Leonardo Palumbo;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 26/2024 che istituisce gli incarichi di funzione in applicazione del CCNL Comparto Sanità 2019-2021,
- la Determina del Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana n. 406/2024 che con decorrenza dal 01/06/2024 approva la modifica dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area e conferisce gli Incarichi di Funzione, con particolare riferimento al Polo specialistico Demanio idrico Acque e Suoli con delega delle funzioni vicarie in sostituzione e/o in rappresentanza della dirigente in caso di assenza o di impedimento;

viste le seguenti norme in materia di gestione dei corsi d'acqua, opere idrauliche, demanio idrico e disciplina dei procedimenti di concessione demaniali:

- Il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 e s.m.i.;
- la Legge 23 dicembre 2000, n. 388;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7;

- la Legge Regionale 6 marzo 2007, n. 4;
- la deliberazione della Giunta Regionale 18 Maggio 2009, n. 667 recante "Disciplinare tecnico per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua naturali ed artificiali e delle opere di difesa della costa nei siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)";

considerato che in riferimento alle procedure relative alle concessioni d'uso del Demanio idrico:

- con la LR n.7/2004, si è provveduto a disciplinare il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio del titolo concessorio, determinando le tipologie di utilizzo e i relativi canoni da applicare;
- con DGR n. 2363/2016 e 714/2022 sono state definite le direttive di coordinamento delle Agenzie Regionali e di semplificazione dei procedimenti relativi ai provvedimenti di utilizzo del demanio idrico, ai sensi della LR n. 13/2015;

preso atto che in merito agli oneri dovuti per l'utilizzo del demanio idrico la Regione Emilia Romagna ha emanato le seguenti disposizioni:

- la DGR 18 Giugno 2007, n. 895 recante "Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico ai sensi dell'art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 29 Giugno 2009, n. 913 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 11 Aprile 2011, n. 469 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 17 Febbraio 2014, n. 173 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la L.R. n. 2/2015 art. 8 recante "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico" ;
- la DGR 28 Ottobre 2021, n. 1717 recante "Disposizioni per la rideterminazione, specificazione dei canoni per l'utilizzo di acqua pubblica, semplificazione dei canoni

di concessione delle aree del demanio idrico e disposizione per attuare la piantumazione di nuovi alberi nelle aree demaniali”;

Vista l'istanza assunta al Prot. n. PG.2024.125019 del 08/07/2024, e successive integrazioni assunte al Prot. n. PG.2025.19205 del 31/01/2025 (pratiche n. BO10T0017/24VR e BO14T0053/24VR), presentata dal Comune di Marzabotto - C.F. 01042720373 e P.iva 00530261205, nella persona del rappresentante titolato alla firma degli atti, con cui viene richiesta:

- la variante sostanziale della concessione di occupazione di aree demaniali ad uso pista ciclo-pedonale rilasciata con Determinazione della Regione Emilia-Romagna n. 9693 del 20/07/2012 con scadenza il 31/07/2031 (1° stralcio funzionale, tratto Lama di Reno - Pian di Venola), corso d'acqua Fiume Reno - sponda sinistra e Torrente Venola, in parte delle aree censite al catasto terreni del Comune di Marzabotto al Foglio 13 - antistanti i Mappali 369, 279, 276, 222, 693, 108; Foglio 39 - antistanti i Mappali 1, 268, 133, 14, 601, 26, 27 e 284, 281, 108, 239, 297; Foglio 55 - antistanti i Mappali 500, 22, 23, 18, 17, 15, 26, 25, 29, 273 e 33 (**pratica BO10T0017**);
- la variante non sostanziale della concessione di occupazione di aree demaniali ad uso pista ciclo-pedonale rilasciata con Determinazione della Regione Emilia-Romagna n. 13863 del 03/10/2014 con scadenza il 30/09/2033 (2° stralcio funzionale, tratto Pian di Venola), corso d'acqua Fiume Reno - sponda sinistra, in parte delle aree censite al catasto terreni del Comune di Marzabotto al foglio 55 antistante il Mappale 77, (**pratica BO14T0053**);

Verificato che la richiesta di variante per la pratica **BO10T0017/24VR** comprende:

1. la modifica del tracciato ciclo-pedonale in corrispondenza dell'area denominata "Parco Benessere", in corrispondenza delle aree censite al catasto terreni del Comune di Marzabotto al Foglio 55 - antistante mappali 15, 17, 13, 33, 56, 57, 63, 273;

2. la rimozione di una parte del vecchio tracciato ciclo-pedonale;
3. la rimozione e/o sostituzione di opere connesse con il percorso ciclo-pedonale (staccionate, illuminazione, cartellonistica, ecc.);
4. l'installazione di nuove opere connesse con il percorso ciclo-pedonale (staccionate, illuminazione, cartellonistica, sistema di allerta con semafori e sbarre, ecc.);

Verificato che la richiesta di variante per la pratica **BO14T0053/24VR** comprende:

1. la rimozione, sostituzione e installazione di opere connesse con il percorso ciclo-pedonale (staccionate, illuminazione, cartellonistica, ecc.);

Verificato che le infrastrutture che occuperanno le aree del demanio idrico sono finalizzate all'esercizio di attività istituzionali dell'Ente richiedente senza scopo di lucro, ai sensi della D.G.R. 895/2007 e D.G.R. 173/2014;

Considerato che la concessione è interferente con il sito della Rete Natura 2000 "IT4050003 - ZSC-ZPS - Monte Sole" e rientra nel campo di applicazione della DGR 30 luglio 2007 n. 1191;

Dato atto che a seguito della pubblicazione della domanda di concessione sul **BURERT n. 296 in data 25 Settembre 2024** non sono state presentate osservazioni, opposizioni al rilascio della concessione;

Considerato che l'uso per il quale è stata richiesta la concessione di occupazione demaniale è assimilabile a "ponti e strade comunali" ai sensi dell'Art. 20 L.R. 7/2004 secondo gli aggiornamenti delle D.G.R. citate in premessa;

Verificato che la porzione del tracciato ciclo-pedonale ubicato nelle aree censite al catasto terreni del Comune di Marzabotto al Foglio 13 - antistanti i Mappali 369, 279, 276, 222, 693, 108 (**pratica BO10T0017**) non sono interessate dai lavori del progetto di *"Lavori di Messa in sicurezza della*

pista ciclabile nel tratto compreso tra località Sperticano e Capoluogo nel Comune di Marzabotto", e pertanto non saranno oggetto di variante;

Preso atto dell'autorizzazione idraulica dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, rilasciata con **determinazione n. 437 del 21/02/2025** e acquisita agli atti in data 25/02/2025 con il n. PG.2025.36064, ai sensi del R.D. 523/1904, che è espressa in senso favorevole con prescrizioni ed allegata come parte integrante del presente atto (**Allegato 1**);

Verificato che l'autorizzazione idraulica rilasciata con **determinazione n. 437 del 21/02/2025** disciplina sia le occupazioni demaniali con pista ciclo-pedonale e opere connesse, presenti nell'istanza del Comune di Marzabotto (BO10T0017/24VR e BO14T0053/24VR), sia gli interventi di sistemazione idraulica connessi alle attività di messa in sicurezza (taglio vegetazione, movimentazione di materiale consolidamento piede sponda) e che pertanto quest'ultimi sono esclusi dal presente atto ai sensi della DGR 714/2022 - lettera A;

Verificato inoltre che l'autorizzazione idraulica rilasciata con **determinazione n. 437 del 21/02/2025** per il tratto denominato "*07 - Percorso verso il ponte di Sperticano*" (pratica **BO14T0053/24VR**):

- disciplina gli interventi di sistemazione idraulica connessi alle attività di messa in sicurezza (taglio vegetazione, movimentazione di materiale consolidamento piede sponda);
- stralcia le modifiche alle opere in progetto, a seguito degli eventi meteorologici del 24-25 giugno 2024, e pertanto la richiesta di variante per la pratica BO14T0053/24VR è assentita solo in riferimento alla rideterminazione della scadenza della concessione fino al 31/12/2043 in concomitanza con la nuova scadenza della concessione per la porzione di ciclo-pedonale che parte dal tratto denominato "*01 - Ponte delle Streghe*"

e termina con il tratto denominato "06 - *Percorso verso il torrente Venola*" (pratica BO10T0017/24VR);

Dato atto che, in riferimento all'autorizzazione idraulica:

- l'Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna con nota del 09/05/2025 e protocollo n. PG.2025.85925 ha chiarito che:
 - in merito alla Prescrizione n.9 relativa alla demolizione dei resti della passerella ed il ripristino dei luoghi: la possibilità di realizzazione anche con finanziamenti successivi;
 - in merito alla Prescrizione n.13 relativa al mantenimento della piazzola di scambio mezzi pesanti: la possibilità di mantenimento dell'attuale configurazione;
 - in merito alla Prescrizione n.11 relativa al posizionamento degli accessi al tracciato: *"si resta in attesa di una eventuale proposta di variazione dell'assetto degli accessi"*.
- Il Comune di Marzabotto con nota del 13/05/2025 e protocollo PG.2025.88146 ha trasmesso la modifica progettuale che recepisce la prescrizione n. 11, così come richiesto dall'Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile;

Preso atto della Determina del Comune di Marzabotto n. 600 del 08/10/2024 di conclusione positiva della Conferenza dei Servizi relativa al progetto di "Messa in sicurezza della pista ciclabile nel tratto compreso tra località Sperticano e Capoluogo nel Comune di Marzabotto - CUP: G69J20000010004 - Medie Opere" comprendente le opere oggetto di variante nella presente determinazione;

Preso atto della valutazione di incidenza dell'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità - Emilia Orientale, rilasciato con atto n. 48 del 21/02/2022, e successivo parere per la variante richiesta rilasciato nell'ambito della Conferenza dei Servizi decisoria sopra richiamata e conclusa

con Determina del Comune di Marzabotto n. 600 del 08/10/2024, che è espresso in senso favorevole con prescrizioni, ed allegato come parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegato 2);

Verificato che sono stati effettuati i seguenti pagamenti degli oneri dovuti, antecedentemente il rilascio della concessione:

- delle spese di istruttoria di **€ 75,00;**

Preso atto dell'avvenuta firma di accettazione del disciplinare di concessione allegato al presente atto, da parte del Legale Rappresentante pro-tempore in data 11/06/2025 (assunta agli atti con PG.2025.107960 del 16/06/2025);

Preso atto dell'istruttoria eseguita dal funzionario della Struttura all'uopo incaricato, come risultante dalla documentazione conservata agli atti;

Attestata la regolarità amministrativa;

Visto il D.lgs. 33/2013 e s. m. i. ed il piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza Arpae;

DETERMINA

richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa,

1) di rilasciare al Comune di Marzabotto - C.F. 01042720373 e P.iva 00530261205, nella persona del rappresentante titolato alla firma degli atti,

1. **la variante sostanziale** della concessione di occupazione di aree demaniali ad uso pista ciclo-pedonale rilasciata con Determinazione della Regione Emilia-Romagna n. 9693 del 20/07/2012 (**pratica BO10T0017/24VR**),

2. **la variante non sostanziale** della concessione di occupazione di aree demaniali ad uso pista ciclo-pedonale rilasciata con Determinazione della Regione

come di seguito dettagliato:

• **BO10T0017/24VR:**

- modifica del tracciato ciclo-pedonale in corrispondenza dell'area denominata "Parco Benessere", in corrispondenza delle aree censite al catasto terreni del Comune di Marzabotto al Foglio 55 - antistante mappali 15, 17, 13, 33, 56, 57, 63, 273;
- rimozione di una parte del vecchio tracciato ciclo-pedonale;
- rimozione e/o sostituzione di opere connesse con il percorso ciclo-pedonale (staccionate, illuminazione, cartellonistica, ecc.);
- installazione di nuove opere connesse con il percorso ciclo-pedonale (staccionate, illuminazione, cartellonistica, sistema di allerta con semafori e sbarre, ecc.);
- modifica della scadenza al 31/12/2043

• **BO14T0053/24VR:**

- autorizzazione agli interventi di sistemazione idraulica connessi alle attività di messa in sicurezza (taglio vegetazione, movimentazione di materiale consolidamento piede sponda)
- modifica della scadenza al 31/12/2043;

2) di stabilire che le concessioni BO10T0017/24VR e BO14T0053/24VR hanno decorrenza dalla data di adozione del presente atto e **durata sino al 31/12/2043** ai sensi dell'Art. 17 della L.R. n. 7/2004), ed il Concessionario qualora intenda protrarre l'occupazione oltre il termine concesso, dovrà presentare istanza di rinnovo a questo Servizio prima della scadenza;

3) di stabilire che le condizioni da osservarsi per l'utilizzo del bene demaniale, sono contenute nell'allegato

disciplinare, parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale;

4) di stabilire che le ulteriori condizioni e prescrizioni tecniche da osservarsi per l'utilizzo del bene demaniale sono contenute **nell'autorizzazione idraulica** dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, rilasciata con **determinazione n. 437 del 21/02/2025** e acquisita agli atti in data 25/02/2025 con il n. PG.2025.36064, allegata come parte integrante del presente Atto (**Allegato 1**);

5) di stabilire inoltre che ulteriori condizioni e prescrizioni inerenti l'interferenza dell'occupazione con il sito Rete Natura 2000 "IT4050003 - ZSC-ZPS - Monte Sole" da osservarsi per l'utilizzo del bene demaniale, sono contenute valutazione di incidenza dell'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità - Emilia Orientale, rilasciato con atto n. 48 del 21/02/2022, e successivo parere rilasciato nell'ambito della Conferenza dei Servizi decisoria conclusa positivamente con Determina del Comune di Marzabotto n. 600 del 08/10/2024 allegato come parte integrante del presente Atto (**Allegato 2**);

6) di stabilire l'esenzione dal pagamento del canone annuale in qualità di infrastruttura finalizzata all'esercizio di attività istituzionali dell'Ente richiedente senza scopo di lucro, ai sensi della D.G.R. 895/2007 lettera e) e D.G.R. 173/2014;

7) di stabilire che il concessionario è esentato dal versamento della cauzione a garanzia degli obblighi derivanti dal rilascio di atti concessori in quanto costituisce ente o soggetto pubblico inserito nel conto economico consolidato individuato ai sensi dell'articolo 1, commi 2 e 3, della Legge n. 196/2009 (Legge di contabilità e di finanza pubblica);

8) di stabilire che la presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza;

9) di inviare copia del presente provvedimento:

- all'Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile;
- Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità - Emilia Orientale;

per gli aspetti di competenza;

10) di dare atto che si è provveduto all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di trasparenza sul sito di Arpa alla voce Amministrazione Trasparente, come previsto dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza, ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 D.lgs. 33/2013 e s. m. i.;

11) di dare atto che il responsabile del procedimento è il titolare dell'Incarico di Funzione del Polo specialistico Demanio Idrico Acque e Suoli - Ubaldo Cibin;

12) di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lettera b), nel termine di 60 giorni al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144 del R.D. n.1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica.

Per **Leonardo Palumbo**
firma il titolare dell'incarico di funzione delegato
Ubaldo Cibin

DISCIPLINARE

contenente gli obblighi, le condizioni e le prescrizioni tecniche cui è vincolata la concessione di occupazione demaniale, richiesta dal Comune di Marzabotto - C.F. 01042720373 e P.iva 00530261205;

Art. 1

Oggetto di concessione

Corso d'acqua: Fiume Reno (sponda sinistra) e Torrente Venola
Comune: Marzabotto (BO), loc. varie

- **BO10T0017/24VR**: concessione di occupazione di aree demaniali ad uso pista ciclo-pedonale ed opere annesse, corso d'acqua Fiume Reno - sponda sinistra e Torrente Venola, in parte delle aree censite al catasto terreni del Comune di Marzabotto al Foglio 13 - antistanti i Mappali 369, 279, 276, 222, 693, 108; Foglio 39 - antistanti i Mappali 1, 268, 133, 14, 601, 26, 27 e 284, 281, 108, 239, 297; Foglio 55 - antistanti i Mappali 500, 22, 23, 18, 17, 15, 26, 25, 29, 273 e 33;
- **BO14T0053/24VR**: concessione di occupazione di aree demaniali ad uso pista ciclo-pedonale, corso d'acqua Fiume Reno - sponda sinistra, in parte delle aree censite al catasto terreni del Comune di Marzabotto al foglio 55 antistante il Mappale 77;

Pratiche n. BO10T0017/24VR e BO14T0053/24VR

Domanda assunta al Prot. n. PG.2024.125019 del 08/07/2024 comprensiva dell'integrazione progettuale acquisita con nota del 13/05/2025 protocollo PG.2025.88146 che recepisce la Prescrizione n.11 dell'Autorizzazione Idraulica relativa al posizionamento degli accessi al tracciato;

Art. 2

Condizioni generali

Il presente Disciplinare Tecnico è rilasciato per l'occupazione demaniale dei terreni in oggetto come indicato nella documentazione allegata alla domanda suddetta, nei

limiti delle disponibilità dell'Amministrazione, salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi;

L'utilizzo del bene demaniale dovrà essere esclusivamente quello indicato nel presente Atto;

Il Concessionario è obbligato a provvedere alla conservazione del bene concesso e ad apportare, a proprie spese, le modifiche e migliorie eventualmente prescritte dall'Amministrazione concedente a tutela degli interessi pubblici e dei diritti privati;

La presente concessione viene rilasciata unicamente per gli aspetti demaniali, indipendentemente dagli obblighi e dalle normative previste dalle leggi vigenti o dalle condizioni che possono venire richieste da altre Amministrazioni competenti, ed è vincolata a tutti gli effetti alle disposizioni di legge in materia di Polizia Idraulica;

Il Concessionario è obbligato a munirsi di tutte le autorizzazioni e i permessi connessi allo specifico utilizzo per cui l'area viene concessa;

Il Concessionario è esclusivamente responsabile per qualunque lesione che, nell'esercizio della presente concessione, possa essere arrecata ai diritti dei terzi. Il risarcimento per gli eventuali danni che fossero arrecati a terzi per l'opera assentita, saranno a totale carico del Concessionario, e per eventuali danni che venissero arrecati all'Amministrazione Concedente;

Tutte le opere inerenti e conseguenti al presente disciplinare tecnico saranno a carico esclusivamente del Concessionario;

Art. 3

Variazioni alla concessione e cambi di titolarità

Non può essere apportata alcuna variazione all'estensione dell'area concessa, come individuata nella cartografia allegata, e alla destinazione d'uso né può essere modificato lo stato dei luoghi senza preventiva autorizzazione della Amministrazione concedente.

La concessione si intende rilasciata al soggetto ivi indicato; qualora intervenga la necessità di effettuare un cambio di titolarità, questo dovrà essere formalizzato con apposita istanza alla scrivente Struttura entro 60 giorni dal

verificarsi dell'evento e tutti gli oneri derivanti dal presente atto dovranno essere assunti dal nuovo Concessionario;

Art.4

Durata e rinnovo della concessione

la concessione ha efficacia dalla data di adozione dell'atto e la scadenza è fissata al **31/12/2043** (ai sensi dell'art. 17 della LR n.7/2004). L'Amministrazione concedente ha facoltà, in ogni tempo, di procedere, ai sensi dell'art. 19, comma 1, L.R. 7/2004, alla revoca della stessa, qualora sussistano motivi di sicurezza idraulica, ragioni di pubblico interesse generale e, comunque, al verificarsi di eventi che ne avrebbero determinato il diniego; in tal caso si procederà ad ordinare la riduzione in pristino dello stato dei luoghi senza che il concessionario abbia diritto ad alcun indennizzo;

Il Concessionario qualora intenda protrarre l'occupazione oltre il termine concesso, dovrà esplicitamente presentare domanda di rinnovo prima della scadenza, nei termini indicati dall'Art.18 della L.R. n.7/2004;

Art. 5

Rinuncia e cessazione dell'occupazione demaniale

Qualora il Concessionario non intenda procedere al rinnovo della concessione, dovrà darne comunicazione al Servizio prima della scadenza della stessa.

Il Concessionario che voglia esercitare la rinuncia alla concessione, dovrà farlo obbligatoriamente, prima della scadenza della concessione.

Alla cessazione dell'occupazione, per qualunque causa determinata, il Concessionario ha l'obbligo di ripristinare lo stato dei luoghi nei modi e nei tempi indicati dall'Amministrazione concedente.

Qualora il Concessionario non provvedesse, l'Amministrazione può provvedere d'ufficio all'esecuzione in danno dell'interessato.

In caso di mancato rinnovo o per revoca o dichiarazione di decadenza della concessione, l'area dovrà essere restituita pulita, sgombra e priva di qualunque manufatto e/o cosa,

l'inottemperanza comporterà l'attivazione dei procedimenti previsti dalla normativa in materia di polizia idraulica.

Art.7

Vigilanza e violazioni agli obblighi di concessione

Il Concessionario è tenuto a consentire in qualunque momento l'accesso all'area da parte del personale dell'Amministrazione concedente e agli addetti al controllo ed alla vigilanza.

La destinazione d'uso diversa da quella concessa, il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del disciplinare, il mancato pagamento di due annualità, nonché la sub-concessione a terzi comportano la decadenza della concessione a norma dell'Art. 19 comma 2, L.R. 7/2004.

L'utilizzo delle aree del demanio idrico senza concessione, nonché le violazioni agli obblighi e alle prescrizioni stabilite dal presente disciplinare di concessione sono punite con sanzione amministrativa come stabilito dal comma 1 dell'art. 21, L.R. 7/2004.

Art.8

Condizioni e prescrizioni tecniche

Il concessionario è tenuto inoltre al rispetto delle specifiche condizioni e prescrizioni tecniche da osservarsi per la realizzazione delle opere e l'utilizzo del bene demaniale, contenute **nell'autorizzazione idraulica** dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, rilasciata con **determinazione n. 437 del 21/02/2025** e acquisita agli atti in data 25/02/2025 con il n. PG.2025.36064, espressa in senso favorevole con prescrizioni ed allegata come parte integrante del presente Atto **(Allegato 1)**.

Il concessionario è tenuto inoltre al rispetto delle specifiche condizioni e prescrizioni tecniche da osservarsi per la realizzazione delle opere e l'utilizzo del bene demaniale, contenute nella valutazione di incidenza dell'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità - Emilia Orientale, rilasciato con atto n. 48 del 21/02/2022, e successivo parere rilasciato nell'ambito della Conferenza dei

Servizi decisoria conclusa positivamente con Determina del Comune di Marzabotto n. 600 del 08/10/2024, inerenti l'interferenza con il sito Rete Natura 2000 "IT4050003 - ZSC-ZPS - Monte Sole" ed allegato come parte integrante del presente Atto **(Allegato 2)**.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.